

Smart city, a Milano giardini sui tetti per tagliare consumi e bolletta del 30%

Si avvicina Expo 2015 e il Comune di Milano lancia il progetto 'Habitami' per ridurre consumi energetici e inquinamento in ogni condominio e promuovere una crescita sostenibile: risparmi fino al 30% grazie a giardini e orti sui tetti della città.

Ridurre consumi e costi energetici a livello condominiale e allo stesso tempo abbellire il proprio palazzo, tagliando anche le emissioni di CO2, è quanto propone il progetto "**Habitami**" della Città di Milano, che ha l'obiettivo di promuovere la **riqualificazione energetica** nell'edilizia urbana e convincere i cittadini ad adottare comportamenti più virtuosi in termini di impatto e sostenibilità ambientale.

Far crescere orti e giardini sui tetti dei condomini, o ricoprire di piante rampicanti le facciate dei palazzi, consente di **ridurre fino al 30% i consumi di energia** e di abbassare in maniera significativa la **bolletta**. Un modo per valorizzare, anche in termini commerciali, un immobile e di procedere verso la realizzazione della smart city milanese.

"Oltre a incrementare il valore dell'immobile, sono una soluzione ottimale per risparmiare energia e fanno bene all'ambiente. Il tutto, a fronte di costi contenuti se pensiamo che un metro quadro di giardino verde con piccole piante può costare tra i 100 e i 120 euro circa", ha spiegato in una nota Maurizio Crasso, Direttore della Divisione verdepensile di Harpo.

Che i **tetti verdi** siano energeticamente intelligenti, d'altra parte, lo ha confermato una recente decisione del **Ministero dell'Ambiente** che prevede **sgravi fiscali fino al 65% per chi sceglie il verde pensile**, equiparando il *green roof* a qualsiasi altro intervento di riqualificazione energetica.

Il progetto "Habitami", frutto della collaborazione tra il **Comune di Milano** e un consorzio di aziende e associazioni, tra cui **Legambiente** e **Harpo Group**, offre molteplici benefici per la qualità della vita in città: mantiene le temperature fresche d'estate e calde d'inverno; garantisce un risparmio energetico di almeno il 30%; aiuta a conservare meglio (a dispetto di quanto pensa la maggioranza della popolazione) l'impermeabilizzazione del tetto dell'edificio, proteggendolo dai raggi del sole, dai fenomeni atmosferici e dalle escursioni termiche; permette di realizzare giardini pensili a costi accessibili; riduce le emissioni di anidride carbonica e filtra le polveri sottili eliminandone circa il 20%; isola dall'inquinamento acustico della città; consente il riuso dell'acqua piovana, grazie ad un sistema di ritenzione anche dell'80%.

"Habitami", infine, è una straordinaria opportunità e un'iniziativa di rilievo nazionale, visto che tra pochi mesi Milano ospiterà l'**Expo 2015**, tutto dedicato al tema dell'ambiente. I giardini pensili, in tale contesto, assumono ancor più valenza perché, come spiega un comunicato di Harpo: *"Contribuiscono anche alla tutela della biodiversità, costituendo dei veri e propri micro-habitat"*.